

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2024, n. 438

Futuro della Politica di coesione. Partecipazione 9 Forum della Coesione 11-12 aprile 2024 a Bruxelles. Autorizzazione missione all'estero.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura di supporto alla pianificazione territoriale e al coordinamento della programmazione comunitaria, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 riferisce quanto segue:

La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea e trova il suo fondamento nel Trattato sul Funzionamento (TFUE) agli articoli da 174 a 178. È concepita per promuovere un progresso armonioso, favorendo lo sviluppo economico, sociale e territoriale in tutta l'Unione incanalando gli investimenti verso regioni con livelli di sviluppo inferiori e/o vulnerabilità specifiche. I suoi investimenti sono fondamentali per la competitività dell'UE sia a livello locale che su scala più ampia, consentono di affrontare i principali ostacoli strutturali cui devono far fronte le regioni dell'UE, per consentire il raggiungimento dei principali obiettivi economici e sociali dell'UE. Tuttavia, l'UE oggi si trova ad affrontare sfide molto diverse da quelle che hanno portato alla riforma del 1989 dell'allora nascente politica di coesione. In un momento di importanti sviluppi climatici, tecnologici, demografici e geopolitici, la politica di coesione dell'UE deve evolversi per raggiungere l'ambizioso obiettivo di rendere le regioni europee più resilienti, competitive e inclusive, abbracciando la transizione verde e digitale e migliorando le opportunità per tutti i cittadini europei. Pertanto contestualmente all'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027, è stato sollecitato il dibattito sul futuro della Politica di coesione, anche in considerazione della necessità che la politica di coesione debba evolversi per affrontare in modo efficace le sfide strutturali cui deve far fronte l'UE e continuare a migliorare il benessere di tutti gli europei.

Il Consiglio "Affari generali" già il 22 novembre 2022 approvava conclusioni sulla politica di coesione, che forniscono una valutazione generale del suo ruolo nella promozione dello sviluppo regionale nell'UE, nonché dei principali punti di forza e delle principali sfide in materia di attuazione, e possibili prospettive per il futuro. Le conclusioni hanno riguardato diversi aspetti della politica di coesione, tra cui il suo valore aggiunto, il suo ruolo nell'affrontare le recenti crisi, gli elementi territoriali e il futuro della politica dopo il 2027.

Il Consiglio "Affari generali" nella seduta del 30 novembre 2023 ha approvato ulteriori conclusioni sul futuro della politica di coesione, rappresentando la posizione del Consiglio in merito alle prospettive della politica di coesione successive alla conclusione dell'attuale quadro finanziario pluriennale, prevista nel 2027, comprese le sue caratteristiche fondamentali che devono essere mantenute e sviluppate in futuro. Tali conclusioni serviranno da base per le discussioni sul futuro della politica di coesione dei prossimi anni e per i lavori della Commissione sul quadro legislativo per la politica di coesione dopo il 2027. Il dibattito sul futuro della politica di coesione è quindi attualmente in corso e sta interessando tutti i livelli e le sedi istituzionali.

Nella seduta del 29 novembre 2023 il Comitato delle Regioni ha approvato un parere recante le proposte per il rinnovamento della politica di coesione. Per affrontare crisi eccezionali e catastrofi climatiche, i leader locali e regionali propongono la creazione di un meccanismo che possa essere attivato a livello territoriale, oltre ad un "patto di partenariato europeo" che definisca un corpus unico di norme e obiettivi per tutti i fondi in regime di gestione concorrente – cioè condivisa fra autorità europee, nazionali e territoriali – garantendo coerenza e semplificazione.

Il 20 Febbraio 2024 è stato presentato il report del Gruppo Indipendente di specialisti di alto livello sul futuro della Politica di Coesione, istituito dalla Commissaria per la Coesione e le Riforme Elisa Ferreira con lo scopo di approfondire le modalità per garantire che la Politica di Coesione continui a sostenere la crescita e la ripresa nelle Regioni Europee, realizzando al contempo la transizione verde e digitale e aiutando le Regioni ad adattarsi alle sfide demografiche, industriali e geopolitiche in corso. Il report valuta il funzionamento della Politica di Coesione e include raccomandazioni su come garantire che la politica continui a promuovere la prosperità e la convergenza in tutta l'UE.

il Gruppo Indipendente di esperti ha quindi formulato le seguenti raccomandazioni, secondo cui la politica di coesione dovrebbe”:

- essere maggiormente basata sui luoghi (place-based), con investimenti orientati al futuro e adattati ai punti di forza, alle sfide e alle esigenze specifiche di ciascuna regione;
- promuovere un approccio olistico alla politica sociale, investendo maggiormente nello sviluppo del capitale umano e nell’integrazione sociale per prevenire e ridurre le disuguaglianze in tutti i territori;
- utilizzare le capacità e le potenzialità locali per sviluppare opportunità future di crescita inclusiva e sostenibile attraverso la diversificazione e la collaborazione;
- costruire istituzioni nazionali e regionali migliori, mettendo lo sviluppo delle capacità e l’innovazione sullo stesso piano degli investimenti in infrastrutture e capitale produttivo;
- realizzare strategie di sviluppo più efficaci e inclusive utilizzando i principi di un forte partenariato e di una gestione condivisa, riunendo le parti interessate a diversi livelli di governo e della società civile;
- collegare le regioni per sfruttare le opportunità globali e realizzare un’innovazione più sostenibile e resiliente;
- diventare più basati sui risultati (performance-based), fondendo questo approccio con la sua dimensione territoriale;
- essere meglio integrata nel sistema di governance economica;
- snellire le procedure amministrative e adottare approcci più efficienti e di facile utilizzo per semplificare i processi; e
- rimanere concentrata sulla sua missione originaria di promuovere lo sviluppo sostenibile e la competitività, pur mantenendo la flessibilità necessaria per affrontare le sfide più urgenti.

Ogni tre anni la Commissione pubblica la sua relazione sulla coesione; tale relazione valuta lo stato attuale della coesione economica, sociale e territoriale dell’UE, presenta i progressi compiuti e gli insegnamenti tratti e illustra il ruolo dell’UE come motore dello sviluppo regionale. La relazione è basata sui dati, presentando l’evoluzione della coesione in base a un’ampia gamma di indicatori, quali la prosperità, l’occupazione, i livelli di istruzione e la governance. Inoltre analizza le tendenze e le sfide emergenti, consentendo di comprendere in che modo esse incidono sulle regioni dell’UE.

Il 27 marzo è stata pubblicata la nona relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale, in cui emerge che la politica di coesione sta adempiendo alla sua missione di ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali in tutta l’UE. Sono stati compiuti grandi passi avanti per ridurre i divari esistenti tra gli Stati membri e le regioni, rafforzare il mercato unico dell’UE e garantire che l’UE continui a investire nel capitale umano e nello sviluppo sostenibile. Sfruttare appieno il potenziale di ciascuna regione rafforza la competitività e la resilienza dell’Unione nel suo complesso. cicli di programmazione si ritiene opportuno affidarla alla responsabilità dell’Autorità di Gestione stessa.

In concomitanza con la pubblicazione della Relazione, la Commissione Europea ha organizzato il nono Forum della Coesione che rappresenta un’opportunità unica per le parti interessate di riflettere sull’importante ruolo svolto dalla politica di coesione nel migliorare il benessere di tutte le persone che vivono in Europa.

Con comunicazione del 22 febbraio 2024 il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud ha comunicato alle Autorità di Gestione la possibilità di partecipare al Forum nell’ambito della delegazione italiana. La partecipazione riveste carattere di particolare rilievo al fine di rafforzare le proficue interlocuzioni che la struttura dell’Autorità di gestione sta svolgendo nelle sedi comunitarie e nazionale per sostenere il ruolo imprescindibile della politica di coesione per territori come la Regione Puglia che hanno potuto usufruire di ingenti risorse comunitarie, dimostrando una capacità amministrativa che la distingue nel panorama delle regioni meno sviluppate. La delegazione sarà composta dall’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, dalla Responsabile della Struttura di supporto alla programmazione comunitaria e dalla Responsabile della Struttura di attuazione della strategia di Sviluppo sostenibile, del Dipartimento Ambiente.

Per quanto sopra rappresentato si rende necessario autorizzare, in via preventiva, la missione all’estero per la partecipazione al nono Forum sulla coesione a Bruxelles da parte dell’Autorità di Gestione e della Responsabile

della struttura di supporto alla programmazione comunitaria, nonché di un ulteriore funzionario, al fine di garantire una adeguata rappresentanza istituzionale, massimizzare le opportunità di interlocuzione diretta con i principali interlocutori della politica di coesione che verranno generate attraverso la partecipazione diretta all'incontro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro X

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sulle somme impegnate con la determinazione dirigenziale n. 30 del 19/02/2024, nella misura stimata di € 5000 e sul capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per un importo pari a €1500.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economista di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

Il Vice Presidente Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. autorizzare, in via preventiva, la missione all'estero per la partecipazione al nono Forum sulla coesione che si terrà a Bruxelles l'11 e il 12 aprile da parte dell'Autorità di Gestione, della Responsabile della struttura di supporto alla programmazione comunitaria e dalla Responsabile della Struttura di attuazione della strategia di Sviluppo sostenibile, del Dipartimento Ambiente
3. di dare atto che, preliminarmente alla missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte dell'Autorità di Gestione, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli.
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria"

Dott.ssa Francesca Pastoressa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

Dott. Pasquale Orlando

Il Vicepresidente, Assessore

con delega al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. autorizzare, in via preventiva, la missione all'estero per la partecipazione al nono Forum sulla coesione che si terrà a Bruxelles l'11 e il 12 aprile da parte dell'Autorità di Gestione e della Responsabile della struttura di supporto alla programmazione comunitaria e dalla Responsabile della Struttura di attuazione della strategia di Sviluppo sostenibile, del Dipartimento Ambiente;
3. di dare atto che, preliminarmente alla missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte dell'Autorità di Gestione, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	11	08.04.2024

FUTURO DELLA POLITICA DI COESIONE. PARTECIPAZIONE 9 FORUM DELLA COESIONE 11-12 APRILE 2024 A BRUXELLES. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/04/2024 15:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

